

Ottava unità – Gesù è risorto. Alleluja

Scheda 8 – I Segni della risurrezione

Nella scheda:

1. *I segni della risurrezione*
2. *Gioco "In tutte le lingue del mondo"*
3. *Un canto per la Pasqua*

1. I segni della Pasqua e della risurrezione

L'evento della Pasqua, nei Vangeli presenta alcuni segni particolari:

- il sepolcro vuoto con la pietra spostata:
la morte non ha vinto, Gesù non è nel luogo dove si trovano i morti;
- l'angelo che annuncia la risurrezione:
l'angelo annuncia un lieto messaggio: "non vi ricordate, lo aveva detto è risorto!"

Accanto ai segni presenti nel Vangelo la liturgia della Chiesa ne ha aggiunti altri, per aiutarci a cogliere il legame dell'evento della risurrezione con l'intera vita di Gesù:

- il cero pasquale: è il simbolo di Gesù Cristo, luce che illumina ogni uomo.
La sua accensione rappresenta la risurrezione di Cristo, la nuova vita che ogni cristiano riceve da Lui che, accendendosi, allontana il buio e lo porta nel regno della luce.
- L'agnello: simbolo dell'innocenza, era offerto in sacrificio durante la Pasqua ebraica. Gesù dice di sé: «Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo». Come l'agnello Gesù si offre in sacrificio. La sua morte e risurrezione tolgono potere al peccato e alla morte.
- La croce "gloriosa", cioè la croce con raggi di luce: simboleggia l'uomo con le braccia aperte, in posizione di abbandono, ma nel contempo anche l'albero cosmico che sostiene il mondo. È gloriosa perché con la croce non tutto è finito, ricorda l'evento della risurrezione.

Infine possiamo ricordare alcuni segni della Pasqua molto conosciuti, che hanno un richiamo significativo all'evento della risurrezione:

- L'uovo di Pasqua: l'uovo è considerato segno della vita che rinasce.
- Le campane: hanno la funzione di chiamare i fedeli e annunciare un evento. E l'evento principale da "festeggiare" è proprio la Risurrezione di Gesù.

- La colomba pasquale: richiama l'episodio del diluvio universale quando la colomba tornò da Noè tenendo nel becco un ramoscello di ulivo indicando che le acque del diluvio si stavano ritirando e stava per iniziare un'epoca nuova per l'umanità intera.

2. Gioco/attività - "IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO!"

Dividiamo i bambini in gruppetti. A ogni gruppo forniamo una serie di fogli/cartoncini con la frase "**Cristo è risorto! Veramente è risorto!**" scritta in diverse lingue e altrettanti cartoncini indicanti la lingua (o il paese, o la bandiera) corrispondente: possiamo proporre l'attività sotto forma di gara, oppure semplicemente come gioco.

ALCUNI ESEMPI:

Albanese: Khrishti unjal! Vertet unjal!

Arabo: El Messieh kahm! Hakken kahm!

Cinese: Helisituosi fuhuole! Queshi fuhuole!

Danese: Kristus er opstanden! I sandhed Han er Opstanden!

Finlandese: Kristus nousi kuolleista! Totisesti nousi!

Francese: Le Christ est ressuscite! En verite il est ressuscite!

Giapponese: Harisutosu Fukkatsu! Jitsu ni Fukkatsu!

Greco: Christos anesti! Alithos anesti!

Inglese: Christ is Risen! Indeed He is risen!

Islandese: Kristur er upprisinn! Hann er vissulega upprisinn!

Latino: Christus resurrexit! Vere resurrexit!

Nigeriano: Jesu Kristi ebiliwo! Ezia o 'biliwo!

Olandese: Christus is opgestaan! Ja, hij is waarlijk opgestaan!

Portoghese: Cristo ressuscitou! Em verdade ressuscitou!

Russo: Khristos voskrese! Voistinu voskrese!

Spagnolo: Cristo ha resucitado! En verdad ha resucitado!

Svedese: Christus ar uppstaden! Han ar verkligen uppstaden!

Swahili: Kristo amefufukka! Kweli Amefufukka!

Tedesco: Christus ist erstanden! Er ist wahrhaftig erstanden!

Turco: Hristos diril-di! Hakikaten diril-di!

Ucraino: Khristos voskres! Voistinu voskres!

Zulu: Ukristu uvukile! Uvukile kuphela!

3. Impariamo il canto

ALLELUIA, È RISORTO IL SIGNOR

<https://www.youtube.com/watch?v=RtMvx8AAUrl>

**Alleluia, è risorto il Signor
e la morte non vincerà più.**

Alleluia è risorto il Signor alleluia, alleluia. (2 v. all'inizio)

Se al peccato e al male siamo morti in Lui, alla vita e alla fede risorgiamo in Lui.

Come contenere la felicità? Era morto ed è risorto e ora vive in noi.

Siamo testimoni dell'eternità, la promessa che nel Figlio è già realtà.